

**AZIENDE AUTONOME**

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

**AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (ANAS)**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INDICE PER LEGGI

- Leggi 21 dicembre 1978, n.843; 30 marzo 1981, n.119, 7 agosto 1982, n.526, e 22 dicembre 1984, n.887;
- Legge 23 dicembre 1978, n.844
- Legge 30 marzo 1980, n.146
- Legge 30 marzo 1981, n.119
- Legge 9 febbraio 1982, n.32
- Legge 12 agosto 1982, n.531
- Legge 11 novembre 1982, n.828
- D.L. 26.5.1984 n.159, convertito nella Legge 24.7.1984 n.363
- Legge 12 giugno 1984, n.230
- Legge 12 giugno 1984, n.231
- Legge 19 marzo 1985, n.95

=====

PIANO TRIENNALE

( Leggi 21.12.1978 n.843; 30.3.1981, n.119; 7.8.1982, n.526 e 22 dicembre 1984, n.887).

L'art.41 della legge n.843/1978 autorizzò l'A.N.A.S. a contrarre mutui, anche obbligazionari, per l'ammontare di £.2.500 miliardi, per l'esecuzione dei propri programmi costruttivi per il triennio 1979 - 1981.

Con legge n.119/1981 tale autorizzazione di spesa fu elevata a £.3.000 miliardi, con legge n.526/1982 a £.3.500 miliardi e, infine, con legge n.887/1984 a £.5.500 miliardi.

La suddetta autorizzazione di spesa; peraltro, è stata decurtata della complessiva somma di £.312,2 miliardi, di cui 100 miliardi destinati ad oneri revisionali (legge n.119/1981 - cap.509), £.20 miliardi per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso (legge n.32/1982 - cap.589), £.20 miliardi per il completamento dell'asse attrezzato di Ancona (legge n.156/1983 - cap.548), £.40 miliardi per l'esecuzione di lavori di completamento dell'Autostrada Roma - L'Aquila - Teramo e per pagamento oneri di carattere generale (legge n.230/1984 - contabilità speciale), e £.132,2 miliardi per il pagamento oneri finanziari relativi alle Autostrade A-24 e A-25 e incremento dello stanziamento per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso (legge n.231 - contabilità speciale).

Dai dati relativi ai pagamenti risulta che al 30.6.1985 il piano si trova in piena fase di attuazione mentre invece si sarebbe dovuto esaurire nel 1981. Una prima causa della ritardata attuazione del piano è da individuarsi nel modo di finanziamento stabilito dalla legge originaria che prevedeva esclusivamente la possibilità di contrarre mutui.

Le difficoltà incontrate per l'accensione dei prestiti hanno però ben presto costretto il legislatore a rivedere la questione cosicché con la legge finanziaria n.119/1981 il Tesoro si è assunto l'obbligo di finanziare direttamente il programma triennale, con riduzione della contribuzione del Tesoro nel caso che l'A.N.A.S. riesca a contrarre mutui.

Per quanto riguarda la spesa i ritardi registrati nella realizzazione delle opere programmate sono di due tipi a seconda che si riferiscano al periodo anteriore o posteriore all'aggiudicazione dell'appalto.

Nella prima fase gli elementi che maggiormente hanno ritardato il piano sono stati :

- 1) confronto con le Regioni e gli altri Enti;
- 2) maggiore estensione delle indagini geotecniche;
- 3) l'entrata in vigore nel 1979 della legge 584/1977 concernente norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici alle direttive CEE che hanno allungato i tempi per la decisione sulla scelta del contraente. La legge 741/1981 ha so-  
speso alcune norme della citata legge accelerando in tal modo i la-  
vori;

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4) la legislazione antimafia che impone indagini non solo sui titolari dell'Impresa ma anche sui direttori tecnici e sui subappaltatori.

Nella seconda fase i ritardi sono dovuti a diverse cause tra le quali vanno segnalate:

- a) ritardi nelle procedure di esproprio per le resistenze che oppongono gli espropriandi e in dipendenza della nota sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionali alcune norme relative alla determinazione dell'indennità di esproprio;
- b) presentazione da parte degli enti locali di varianti anche a progetti già approvati;
- c) difficoltà nello spostamento di linee elettriche, telefoniche ed altri servizi in genere.

Si desidera chiudere queste brevi note ricordando che a favore dei territori in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno sono destinati circa il 60% dei lavori previsti dal programma straordinario in parola.

Al 30 giugno 1985 risultano lavori in corso e progetti approvati dagli Organi Consultivi Aziendali per £.4.850 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni al 30 giugno 1985	£. 3.462,43 miliardi
- Pagamenti al 30 giugno 1985	£. 2.304,98 miliardi

ONERI REVISIONALI

(legge 30 marzo 1981, n.119)

Il capitolo 509 riguarda il pagamento degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi contrattuali.

COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO DI FISICA NUCLEARE

(legge 9 febbraio 1982, n.32 e 12 giugno 1984 n.231)

Il capitolo 589 riguarda i lavori di costruzione di un laboratorio di fisica nucleare lungo il traforo del Gran Sasso d'Italia dell'autostrada L'Aquila - Villa Vomano.

Lo stanziamento di £.20 miliardi contenuto nella legge 9.2.1982 n.32 é stato con legge 12.6.1984 n.231, elevato a £.77.159.200.000, di cui £.10 miliardi destinati alla realizzazione degli impianti speciali di sicurezza.

RACCORDO STRADALE AL PORTO DI ANCONA

Cap.549

Con legge 2.5.1983, n.156 é stata autorizzata la spesa di £.20 miliardi che é andata ad integrare gli stanziamenti di £.30 miliardi previsti dall'articolo 21 - 7° comma della legge n.828/1982 riguardante la costruzione di un raccordo stradale al porto di Ancona.

Dopo aver superato innumerevoli difficoltà progettuali -l'opera deve essere realizzata per buona parte nel centro cittadino e quindi interferisce con numerosi servizi pubblici, ivi comprese le F.S. - e burocratiche (pareri dei vari Enti interessati), l'A.N.A.S. ha redatto il re

lativo progetto che é stato esaminato favorevolmente dal suo Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 5.3.1985.

Per poter affidare l'esecuzione dei lavori l'Azienda é in attesa di una norma interpretativa che confermi la volontà del Legislatore di ~~domandare~~ la realizzazione dell'opera all'A.N.A.S. in quanto la normativa antisismica successiva alle suddette due leggi n.828/1982 e n.156/1983 sembrerebbe aver devoluto la competenza medesima al Ministero dei LL.PP.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985	£.	0
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985	£.	0

PIANO DI EMERGENZA  
(Legge 23.12.1978, n.844)

Cap.505

Il finanziamento previsto per tale piano (ammontante a £.642,2 miliardi) già al dicembre 1983 risultava completamente esaurito.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO  
(Legge 30.3.1980, n.146)

Il capitolo 542 concerne il programma di completamento funzionale ed adeguamento dei tronchi di arterie già avviati nella area in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 29 - 1° comma della legge 30 marzo 1980, n.146 ed in relazione agli importi determinati dal CIPE con delibera dell'8 agosto 1980.

Per il completamento del programma si sono verificati notevoli ritardi sia nell'acquisizione dei progetti, che ~~su~~ disposizione della Cassa per il Mezzogiorno sono in corso di redazione da parte degli Enti Locali, e sia per l'ottenimento dei pareri previsti dagli artt.81,82 e 83 del D.P.R. 24.7.1977, n.616 concernenti la necessaria conformità delle opere pubbliche, alle norme urbanistiche, al rispetto dei beni ambientali ed all'osservanza delle normative antisismiche.

Con delibera CIPE del 12.6.1984 la realizzazione dei lavori di completamento del collegamento "Via Argine - Sistema Autostradale di Napoli: tronco di saldatura" é stata affidata al Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo (Legge 14.5.1981 n.219).

La somma necessaria per detta opera, gravava parte sul cap.542 (lire 18 miliardi) e parte sul cap.543 (£.16,5 miliardi).

Pertanto il cap.542 é stato decurtato di £.18 miliardi.

Il Sindaco di Napoli con delibera CIPE del 22.11.1984 é stato autorizzato altresì a realizzare i lavori di "completamento dell'asta di penetrazione di Napoli" dell'importo di £.22 miliardi.

Conseguentemente, il cap.542 é stato decurtato dell'ulteriore somma di £.22 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985	£.	350,08 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985	£.	176,94 miliardi

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Leggi 30.3.1981, n.119 - art.7 e 19.3.1985 n.95)

Cap.523

Il programma straordinario di manutenzione delle strade ed autostrade statali fa capo al seguente capitolo di bilancio: cap.523;

Con legge 19.3.1985 n.95 é stato autorizzato il contributo di lire 220 miliardi da erogare nel triennio 1984 - 1986 in favore della A.N.A.S., per il finanziamento di lavori di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria delle strade ed autostrade statali.

Con decreto del Ministro del Tesoro in data 14.5.1985 n.134401 la suddetta somma di £.220 miliardi per la parte concernente gli esercizi 1984 e 1985, e cioè per £.145 miliardi, é stata suddivisa tra il capitolo 523 e il capitolo 505 in pari misura.

Lo stanziamento complessivo di lire 207,5 miliardi di cui al capitolo 523 e relativo all'esercizio finanziario 1985 é già stato ripartito tra i vari Compartimenti della Viabilità.

I relativi progetti, in parte, sono stati già sottoposti all'esame degli organi consultivi dell'A.N.A.S. e si sta procedendo all'appalto dei relativi lavori.

La percentuale di opere destinata ai territori del Mezzogiorno d'Italia si aggira all'incirca sul 41,3%.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985	£. 503,67 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985	£. 360,00 miliardi

ESECUZIONE DI OPERE DI VIABILITA' IN CALABRIA  
E NELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI  
(Legge 30.3.1981, n.119 - art.10)

La legge finanziaria n.119/1981 prevede uno stanziamento complessivo di £.220 miliardi per opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Il CIPE, nella seduta del 29.7.1981, ha approvato il relativo programma che prevede interventi in Calabria per £.140 miliardi ed interventi nell'area metropolitana di Napoli per £.80 miliardi.

L'A.N.A.S. ha istituito il seguente capitolo di spesa:

Cap. 543: esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

L'Azienda nella realizzazione di tale programma ha trovato e trova innumerevoli difficoltà di carattere progettuale nel caso di Napoli.

Come già fatto presente nella parte esplicativa riguardante il capitolo 542, con delibera CIPE del 12.6.1984 la realizzazione del lavoro "Via Argine - Sistema Autostradale di Napoli" venne tolta all'A.N.A.S. ed attribuita al Sindaco di Napoli.

Pertanto il cap.543 é stato decurtato di £.16,5 miliardi.

Inoltre, con delibera CIPE del 22.11.1984 il Presidente della Regione Campania - Commissario Straordinario del Governo (Legge 14.5.1981 n.219) é stato autorizzato a provvedere ai lavori di "ristrutturazione ed adeguamento della circunvallazione Lago Patria - Lufrano" dell'importo di £.52,5 miliardi.

Quindi il cap.543 é stato ulteriormente decurtato della somma di £.52,5 miliardi.



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda le opere di viabilità in Calabria, si deve rilevare che avendo il CIPE approvato le variazioni di tracciato richieste, rispetto al programma originario, dalla Regione e previamente da questa concordate con l'Azienda, i lavori hanno potuto avere un concreto avvio.

Al 30 giugno 1985 risultano approvati progetti per circa £.31 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985	£. 22,85 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985	£. 21,74 miliardi

PIANO STRALCIO PER LA VIABILITA' DI GRANDE COMUNICAZIONE

(Legge 12.8.1982, n.531 e Legge 12.6.1984, n.230)

Cap.507

La legge n.531/1982 "Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale" stabilisce i criteri fondamentali per la realizzazione di un piano di interventi nel settore della viabilità.

In attesa dell'approvazione da parte del Parlamento del Piano, la legge detta una serie di interventi e in particolare prevede agli artt.3 e 4 un programma stralcio di interventi di viabilità di grande comunicazione avente carattere prioritario con uno stanziamento pari a £.800 miliardi. Detto stanziamento é stato poi, con legge 12.6.1984 n.230, incrementato di £.40 miliardi.

Il relativo programma di interventi approvato con D.M. 21.1.1983, n.53, e successivamente modificato con D.M. 15.4.1983, n.293 per la parte afferente la Regione Calabria, é finanziato con i fondi di cui alla sopracitata legge 531/1982 iscritti in bilancio nell'apposito capitolo di spesa n.507.

Al 30 giugno 1985 risultano appaltati, in corso di appalto o approvati, progetti per complessive £.610,790 miliardi.

Anche per il completamento di tale programma si sono manifestati in qualche caso ed ancora persistono notevoli difficoltà per la definizione dei tracciati che ovviamente sono da concordare con i competenti Enti locali.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985	£.349,96 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985	£.149,19 miliardi

TRAFORO DEL FREJUS

(Legge 12 agosto 1982 n.531 - art.6)

Cap.579

L'articolo 6 della legge 531/1982 autorizza l'A.N.A.S., in attuazione degli impegni discendenti dalla convenzione del 23 febbraio 1972 tra l'Italia e la Francia, a provvedere a realizzare il collegamento tra Bardonecchia e Rivoli.

Per far fronte agli oneri l'Azienda é stata autorizzata a contrarre mutui fino all'importo massimo di £.450 miliardi ai cui £.410 miliardi

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da destinare al cap.579, occorrenti per i lavori di collegamento viario tra il traforo del Frèjus e Rivoli e £.40 miliardi da destinare al capitolo 592.

Ai sensi del predetto art.6 della legge n.531/1982 l'A.N.A.S. ha stipulato in data 16.2.1984 la Convenzione n.17748 in base alla quale é stata affidata alla S.I.T.A.F. (Società Italiana Traforo Autostradale Frèjus) la concessione di sola costruzione del tratto S.Giuliano di Susa (Autoporto) - imbocco Est galleria Ramat di km.8,500 e per l'importo di £.175 miliardi.

Tale Convenzione é stata approvata con Decreto Interministeriale 10.5.1984 n.1341.

I tre progetti esecutivi, in cui é suddiviso tale tratto, sono stati approvati con i DD.MM. n.2730 del 2.8.1984, n.2731 del 2.8.1984 e numero 2732 del 2.8.1984.

I relativi lavori sono in corso di esecuzione.

E' imminente la stipula di una seconda Convenzione con la predetta Società S.I.T.A.F. per l'affidamento in concessione di sola costruzione del tratto galleria Ramat (Deveys) - imbocco Ovest galleria Exilles per l'importo di £.235 miliardi.

Con la stipula della seconda Convenzione verrà pertanto esaurito lo stanziamento di £.410 miliardi di cui al ripetuta art.6 della legge n.531/1982.

Poichè il costo dell'intero collegamento Bardonecchia - Rivoli é stimato in circa £.1.000 miliardi, occorre provvedere con apposita legge alla copertura finanziaria della residua spesa di £.590 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985 £.174,98 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985 £. 20 miliardi

Cap.597

In ottemperanza all'art.6 della legge 531/1982 l'A.N.A.S. ha provveduto nel 1983 ad assumere partecipazioni azionarie nella S.I.T.A.F. sottoscrivendo azioni di nuova emissione per un aumento di capitale sociale d'importo pari a £.10 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985 £. 10 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985 £. 10 miliardi

Cap.592

Sempre in ottemperanza all'art.6 della legge 531/1982 l'A.N.A.S. ha destinato £.40 miliardi a parziale copertura degli oneri suppletivi assunti dalla S.I.T.A.F. e per dare un concreto avvio ai lavori di costruzione del collegamento viario tra Bardonecchia e Rivoli.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 30 giugno 1985 £. 40 miliardi
- Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985 £. 40 miliardi

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SISTEMAZIONE DEL TRATTO PONTEBBA - MALBORGHETTO DELLA STRADA  
STATALE N°13 "PONTEBBANA"

(legge 11 novembre 1982 n.828 - ulteriori provvedimenti per la ricostruzione delle zone terremotate del Friuli - Venezia Giulia e Marche)

Cap. 520

L'autorizzazione di spesa di £.30 miliardi prevista dalla legge 546 del 1977, per quanto riguarda il cap.520, è stata incrementata di £.20 miliardi con la legge n.828/1982.

La variante di Pontebba - che costituisce una delle due opere da realizzare con la somma stanziata - sarà aperta al traffico nei prossimi mesi.

Per l'altra opera, il raddoppio del "Ponte della Delizia" sul fiume Tagliamento, si sta rielaborando il progetto che verrà al più presto sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

Con l'appalto di questa seconda opera l'intera somma stanziata sarà assorbita.

Dati risultanti alla Ragioneria

- |  |                   |
|--|-------------------|
| - Impegni assunti al 30 giugno 1985      | £. 31,61 miliardi |
| - Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985 | £. 27,47 miliardi |

SISTEMAZIONE DEL TRATTO PONTE DEL GIULIO - BARCIS DELLA STRADA  
STATALE N° 251 "DELLA VAL DI ZOLDO E VAL CELLINA"

(legge 11 novembre 1982 n°828)

Cap. 521

L'autorizzazione complessiva di spesa per £.50 miliardi prevista dalle leggi 546/1977 e 828/1982 è stata notevolmente impiegata e per tanto i lavori hanno avuto un notevole impulso.

Dati risultanti alla Ragioneria

- |  |                   |
|--|-------------------|
| - Impegni assunti al 30 giugno 1985      | £. 43,86 miliardi |
| - Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985 | £. 33,79 miliardi |

Cap. 583

Con la legge 546 del 1977 venne autorizzata la spesa di £.95 miliardi da corrispondere alla Società Concessionaria della Autostrada Udine - Carnia - Tarvisio.

Dati risultanti alla Ragioneria

- |  |                |
|--|----------------|
| - Impegni assunti al 30 giugno 1985      | £. 95 miliardi |
| - Pagamenti effettuati al 30 giugno 1985 | £. 95 miliardi |

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DA  
MOVIMENTI SISMICI

(D.L. 26 maggio 1984 n.159, convertito nella Legge 24 luglio 1984 n.363)

Cap. 517

Ai sensi dell'art.4 del D.L. 26.5.1984 n.159, convertito nella legge 24.7.1984 n.363, con provvedimento del Ministro del Tesoro, in corso di perfezionamento, si sta provvedendo all'assegnazione alla A.N.A.S. della somma di £.6,2 miliardi, su un totale di 15 miliardi, per interventi di riattazione e ricostruzione di strade nella Regione Umbria.

**MINISTERO DEI TRASPORTI**

**AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INDICE PER LEGGI

- Legge 27 aprile 1962, n.211
- Legge 27 luglio 1967, n. 635
- Legge 25 ottobre 1968, n. 1089
- Legge 9 marzo 1973, n.52
- Legge 9 agosto 1974, n.369
- Legge 14 agosto 1974, n. 377
- Legge 8 agosto 1977, n.546
- Legge 18 agosto 1978, n.503
- Legge 22 dicembre 1980, n. 874
- Legge 12 febbraio 1981, n.17
- Legge 7 agosto 1982, n.526
- Legge 26 aprile 1983, n.130
- Legge 10 maggio 1983, n.189
- Legge 22 dicembre 1984, n. 887

LEGGE 27 APRILE 1962, n. 211 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato.

Parte Prima

Con la legge 27/4/62, n. 211, l'Azienda F.S. fu autorizzata a predisporre un piano decennale di interventi per l'importo presunto di 1.500 miliardi di lire, da realizzare in due fasi, ciascuna della durata di un quinquennio. Inoltre, per la realizzazione della prima fase di tale piano, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 800 miliardi di lire con pagamenti ripartiti in vari esercizi finanziari, a partire da quello del 1962-63 e fino a quello del 1966-67.

Con la legge 6/8/67, n. 688 è stato approvato un finanziamento stralcio di 150 miliardi di lire per l'esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto della seconda fase quinquennale del Piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato, con pagamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1967 - 1968 e 1969.

Con la legge 28/3/68, n. 374 è stato autorizzato un secondo finanziamento stralcio di 100 miliardi di lire in conto della suindicata fase, con pagamenti ripartiti in tre esercizi finanziari 1969 - 1970 e 1971.

Con la legge 25/10/68, n.1089 è stato approvato l'ulteriore importo di 450 miliardi di lire a completamento del Piano decennale, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1968 al 1972.

Il Piano decennale 1962/72 venne impostato su tre ordini di interventi, precisamente:

- a) interventi di riclassamento, diretti ad eliminare per quanto possibile gli arretrati di manutenzione e di rinnovamento degli impianti e dei mezzi di esercizio al fine di riportare il sistema ferroviario ad uno standard accettabile di efficienza pregiudicato dalla prolungata insufficienza degli stanziamenti ordinari di bilancio in conto manutenzione e rinnovamento;
- b) interventi di adeguamento rivolti ad adeguare i diversi settori aziendali alle esigenze in atto ed ai livelli di traffico già raggiunti;
- c) interventi di potenziamento diretti ad incrementare la capacità di trasporto in funzione dei prevedibili sviluppi di traffico ipotizzati nel decennio di attuazione del Piano.

#### Parte seconda

Gli obiettivi del Piano decennale non sono stati tutti raggiunti per effetto della svalutazione monetaria che in sostanza decurtò per circa la metà il valore operativo del finanziamento accordato; in sostanza, in termini monetari, si verificò, rispetto alle previsioni originarie, un sensibile incremento dell'aliquota di spesa destinata ad interventi di riclassamento con conseguente sensibile riduzione dell'entità degli stanziamenti riservati agli interventi di adeguamento e soprattutto di potenziamento.

I lavori risultano ultimati da tempo mentre al 31.12.1984 le spese consunte ammontano a 1.481,1 miliardi di lire, pari al 98,74% delle somme stanziare.



SCHEDA CONTABILE

Cap. 509 - Piano decennale F.S.  
(Leggi 211/62, 688/67, 374/68 e 1089/68)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984 in conto del capitolo 509, erano state formulate in miliardi 16,-. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,15.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 0,8 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 di miliardi 5,-.
  
- Per l'esercizio 1986 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 3,-.
  
- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1984 questa è stata tutta sostenuta nel Nord-Italia

LEGGE 27 LUGLIO 1967, N. 635 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil Sur Roya-Ventimiglia

Parte Prima

Con la legge 27/7/67, n.635 le Ferrovie dello Stato sono state autorizzate a spendere 5 miliardi di lire per la ricostruzione della ferrovia Torino-Cuneo-San Dalmazzo di Tenda-Breil sur Roya-Ventimiglia, nelle tratte distrutte dagli eventi bellici, in territorio italiano e francese, con stanziamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1966, 1967 e 1968.

Con la legge 30/6/71, n. 510 è stata autorizzata una ulteriore spesa di 1.700 milioni di lire con ripartizione dei pagamenti tra gli esercizi finanziari 1970 e 1971.

Con la legge 12/5/75, n. 158 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 12 miliardi di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1975 e 1976.

Con la legge 25.1.1979, n. 33 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 16.000 milioni di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1978 e 1979.

Finalità delle varie leggi è stata ovviamente quella di ripristinare la ferrovia, in gran parte ricadente in territorio francese, per preminenti ragioni di carattere sociale delle popolazioni della Valle del Roya e dell'Alto Cuneense.

Parte seconda

L'avvio dei lavori di ricostruzione della linea ha subito notevoli ritardi in conseguenza della necessità di conseguire preventivi accordi a livello tecnico fra le Ferrovie italiane e francesi ed accordi intergovernativi fra l'Italia e la Francia, soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, il regime fiscale ed il contributo della Francia.

Il ritardo nella conclusione delle trattative, accompagnato dalle progressive svalutazioni del potere operativo della moneta, ha comportato il ricorso a successivi provvedimenti legislativi per finanziamenti aggiuntivi ed integrativi.

I lavori di ripristino della sede sono ultimati e la linea è stata aperta al traffico il 6 ottobre 1979.

I pagamenti effettuati ammontano a 30,42 miliardi di lire, pari al 87,66% degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 511 - Ripristino linea Cuneo-Breyl sur Roya-  
Ventimiglia  
(Leggi 635/67, 510/71, 158/75 e 33/79)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984 in conto del capitolo 511 erano state formulate in miliardi 4,3. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,054.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi non si prevedono pagamenti per il 1° semestre 1985. La previsione di cassa per l'esercizio 1985 è di miliardi 1,-.
  
- Per l'esercizio 1986 sono previsti pagamenti per 3,- miliardi.

LEGGE 25 OTTOBRE 1968, N. 1089 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 30.8.1968, n. 918 recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle ferrovie dello Stato.

Parte prima

Con la legge 25/10/68, n. 1089, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 200 miliardi di lire, per opere riguardanti la costruzione di nuovi collegamenti ferroviari, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1969 al 1973.

Il provvedimento aveva essenzialmente lo scopo di elevare in modo consistente la potenzialità di circolazione sulla Roma-Firenze, ossia nel tratto più lungo ed impegnativo della dorsale fondamentale Milano-Napoli, eliminando una "strozzatura" che condiziona notevolmente la fluidità dei traffici fra i mercati settentrionali nazionali ed esteri e le estreme regioni meridionale del Paese, consentendo nel contempo di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza.

Con la legge 5/8/75, n. 409 è stato concesso un finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione di lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze.

Parte seconda

Anche in questo caso la svalutazione monetaria non ha

consentito di portare a termine il provvedimento con i 400 miliardi stanziati con le succitate leggi.

Per completare l'opera, escludendo ovviamente il tratto di sottoattraversamento della città di Firenze, al momento della compilazione del Programma Integrativo delle F.S. fu stimata necessaria una ulteriore occorrenza finanziaria dell'ordine di 315 miliardi (200 miliardi per nuove opere e 115 miliardi per rifinanziamento di opere già programmate), stanziata con legge 12 febbraio 1981, n. 17 in aggiunta ai complessivi 100 miliardi, destinati nel frattempo allo scopo in conto dei finanziamenti accordati con la legge n. 52/1973 (Piano Ponte) e n. 377/1974 (Programma di Interventi Straordinari).

Alla data del 31 dicembre 84 gli appalti sono stati totalmente affidati ed i pagamenti effettuati ammontano a 391,5 miliardi di lire, pari al 97,87% degli stanziamenti accordati con i provvedimenti legislativi precedenti al Programma Integrativo.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 513 - Direttissima  
(Leggi 1089/68 e 409/75)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984 in conto del capitolo 513 erano state formulate in miliardi 3,-. Rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 5,79 con un supero di miliardi 2,79 per il quale è stata avanzata richiesta di sanatoria.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, si prevedono pagamenti per il primo semestre 1985 per miliardi 5,- mentre l'autorizzazione di cassa per l'intero 1985 risulta pari a 8,5 miliardi.
  
- Per l'esercizio 1986 non sono previsti pagamenti in conto del capitolo in oggetto.

LEGGE 9 MARZO 1973, N.52

Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima

Con la legge 9/3/73, n.52 l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad eseguire un piano di opere per l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi di esercizio, delle linee e degli impianti della rete, per un importo di 400 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari 1973, 1974 e 1975.

Tale Piano è stato finalizzato all'attuazione di circoscritti urgenti interventi agli impianti ed ai mezzi di esercizio in attesa dell'approvazione del secondo Programma Economico Nazionale nel quale si sarebbe dovuto inquadrare il più vasto ed organico piano pluriennale delle Ferrovie.

Più in dettaglio lo stanziamento di 400 miliardi autorizzato con la legge n. 52/1973 era destinato:

- a) alla realizzazione di impianti e mezzi di esercizio interessanti i servizi per pendolari ed i servizi merci;
- b) alla costruzione di opere, impianti e mezzi di esercizio per il completamento della seconda fase del Piano Decennale;
- c) alla attuazione di particolari progetti relativi ad impianti specifici del Mezzogiorno;
- d) al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della Roma-Firenze;
- e) al potenziamento di mezzi di trazione e del parco ed all'ammodernamento degli impianti fissi della rete;
- f) all'ammodernamento ed al miglioramento ambientale dei posti di lavori;
- g) al potenziamento delle linee di collegamento della rete ferroviaria italiana con le confinanti rete ferroviarie europee nonché delle linee a servizio dei maggiori porti.



Parte seconda

Non è stato possibile raggiungere completamente gli obiettivi previsti dal Piano in conseguenza del diminuito potere di acquisto della moneta, tant'è che buona parte dei provvedimenti originariamente contemplati a carico del Piano in questione si sono dovuti successivamente stralciare ed hanno trovato collocazione nel successivo Programma di Interventi Straordinari di cui alla legge n. 377/1974 mentre col Finanziamento Integrativo (legge 503/78) hanno trovato copertura le revisioni prezzi.

In atto l'attuazione del Programma è completata per quanto attiene agli Interventi al Parco del materiale rotabile per il complessivo importo di 133 miliardi di lire, mentre per quanto concerne il settore degli Impianti fissi il relativo programma risulta realizzato per circa il : ed i pagamenti effettuati ammontano a circa 380 miliardi di lire, pari al 95,00% degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILECap. 515 - Piano Ponte  
(Legge 52/73)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984 in conto del capitolo 515 erano state formulate in miliardi 19,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 7,92.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, non si prevedono pagamenti per il 1° semestre 1985. La previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 è di miliardi 2,-.
- Per l'esercizio 1986 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 5,-.
- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1984 questa è stata di miliardi 7,2 al Nord, 0,72 al Centro-Sud.

LEGGE 9 AGOSTO 1974, N. 369

Realizzazione di un collegamento ferroviario fra Firenze e l'aeroporto di Pisa

Parte prima

Con la legge in parola è stato operato uno storno del finanziamento di 8 miliardi già riservato, ai sensi della legge n. 111/1971, alla costruzione dell'aeroporto di Firenze, destinandolo invece alla realizzazione di un efficiente collegamento ferroviario fra la Stazione di Firenze S.M.N. e l'aeroporto di Pisa.

Parte seconda

Nel corso del 1983 è stato completato l'allacciamento ferroviario della stazione di Pisa C.le con l'aeroporto, dopo l'ottenimento, a seguito di laboriose trattative, del benestare sul progetto da parte dei vari Enti interessati. Al 31.12.84 i lavori relativi al suaccennato collegamento risultano ultimati ed i pagamenti effettuati ammontano a 7,2 miliardi, pari al 90,00% dello stanziamento accordato.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 517 - Firenze-Pisa  
(Legge 369/74)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984 in conto del capitolo 517 erano state formulate in miliardi 1,5; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,70.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 0,3 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio di miliardi 0,3.
  
- Per l'esercizio 1986 non è previsto alcun pagamento per il capitolo in oggetto.

LEGGE 14 AGOSTO 1974, N. 377

Programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima

Con la legge 14/8/74, n. 377, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 2000 miliardi di lire per interventi nel settore degli impianti fissi e del materiale rotabile, con pagamenti ripartiti nei vari esercizi finanziari dal 1975 al 1980.

Il finanziamento si prefiggeva l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

- l'adeguamento delle strutture portanti del sistema ferroviario nazionale alle previsioni di sviluppo del traffico attraverso il potenziamento delle direttrici fondamentali longitudinali e trasversali;
- l'organico ammodernamento dalle linee meridionali ed insulari nonché dei collegamenti con le Isole, per adeguarli alle esigenze e prospettive di sviluppo delle aree interessate;
- la necessaria ristrutturazione delle tratte e dei nodi interessati dai traffici pendolari;
- il rafforzamento delle strutture attinenti al traffico merci, comprese quelle necessarie per i collegamenti con i principali porti;
- l'adeguamento delle strutture interessate dal traffico internazionale;
- il riclassamento delle linee complementari;
- l'ammodernamento del parco del materiale rotabile;
- l'ammodernamento degli impianti per la manutenzione e riparazione del materiale mobile;
- il miglioramento ambientale delle condizioni di lavoro del personale;
- l'adozione delle tecniche più avanzate nei vari settori di attività aziendale ai fini del conseguimento di una mag-

giore efficienza e produttività.

### Parte seconda

Trattandosi di obiettivi assai impegnativi e da conseguire non soltanto mercè i finanziamenti accordati con la legge n. 377/1974, bensì anche con i successivi finanziamenti da accordare per l'attuazione di un organico Piano Poliennale, si ritenne necessario impostare l'utilizzo dello stanziamento di 2000 miliardi secondo un "programma di opere" con stanziamenti correlati in funzione dei singoli interventi previsti.

I noti eventi congiunturali intervenuti immediatamente dopo l'emanazione della legge hanno determinato un drastico ridimensionamento del programma di opere, e quindi degli obiettivi conseguibili.

In atto l'attuazione del Programma si può considerare completata e liquidata per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile.

Per quanto attiene al settore degli impianti fissi, al 31 dicembre 1984 le opere risultano appaltate per la quasi totalità dell'aliquota appaltabile ed eseguite per il 77%.

Nel complesso i pagamenti effettuati ammontano a 1.692,3 miliardi di lire pari al 84,61% degli stanziamenti accordati.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## a) Aggiudicazione appalti e forniture

Le opere e forniture aggiudicate hanno raggiunto, alla data del 31 dicembre 1984, l'importo complessivo di 1.566.000 milioni pari al 99,94 per cento della corrispondente aliquota appaltabile, escluso cioè l'importo delle spese a carico diretto dell'Azienda per materiali da fornire tramite i propri Magazzini, per trasporti, per espropri, per imprevisti e per oneri generali e diversi.

La ripartizione per settore di intervento dell'importo è il seguente:

SETTORE DI INTERVENTO	Spesa prevista (milioni)			Appalti affidati al 31.12.1984	
	Totale	Quota appaltabile	Quota per materiali FS compresi trasporti ecc.	Milioni	% sulla quota appaltabile
Parco materiale rotabile	750.000	687.000	63.000	687.000	100
Linee ed impianti fissi	1.250.000	880.000	370.000	879.000	99,90
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.567.000</b>	<b>433.000</b>	<b>1.566.000</b>	<b>99,94</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## b) Lavori eseguiti

Le opere e forniture espletate hanno raggiunto, sempre alla data del 31 dicembre 1984, l'importo di 1.622.600 milioni di lire pari all'81, 13 per cento del finanziamento di 2.000 miliardi.

La ripartizione di tale importo, per ciascuno dei settori di intervento, è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO	Spese previste (milioni)	Lavori e forniture eseguiti al 31.12.1983	
		(milioni)	% rispetto alla spesa prevista
Parco materiale rotabile	750.000	746.000	99,47
Linee ed impianti fissi	1.250.000	962.500	77,-
T O T A L E	2.000.000	1.708.500	85,42



SCHEDA CONTABILECap. 516 - Programma di interventi straordinari  
(Legge 377/74)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984 in conto del capitolo 516 erano state formulate in miliardi 280,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 79,05.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 28 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 di miliardi 104,-.
- Per l'esercizio 1986, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 70,-.
- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa a tutto il 31.12.1984, si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data, con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1984 la spesa consunta è stata di miliardi 32,79 al Nord. 41,09 al Centro - Sud e 5,17 per il materiale rotabile.



LEGGE 8 AGOSTO 1977, n. 546 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

Parte prima

Con la legge 546/77, l'Azienda autonoma F.S. fu autorizzata ad assumere impegni di spesa per 150 miliardi di lire per l'ammodernamento ed il raddoppio del tratto Tarcento-Confine di Stato della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, con pagamenti suddivisi in cinque anni dal 1978 al 1982.

Con la recente legge 11.11.82, n. 828, sono stati presi altri provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della Regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del 1976, assegnando all'Azienda FS un ulteriore stanziamento di miliardi 300 per il periodo 82/85.

La finalità degli interventi previsti è quella di aumentare la potenzialità della linea per adeguarla ai maggiori volumi di traffico previsti non solo nel settore viaggiatori ma soprattutto in quello merci, al fine di soddisfare la domanda di trasporto di carbone che proviene dall'Austria e da altri paesi del Centro Europa.

Parte seconda

Per l'esecuzione dei lavori in questione si sono incontrate diverse difficoltà che ne hanno notevolmente rallentato lo svolgimento.

Al 31 dicembre 1984, risultano approvate proposte di spesa per 348,8 miliardi di lire, mentre sono stati appaltati lavori per complessivi 211,5 miliardi.

I pagamenti effettuati fino al 31.12.84 ammontavano a 124,6 miliardi di lire, pari al 83,06% circa dell'originario stanziamento accordato di 150 miliardi.

SCHEMA CONTABILE

Cap. 519 - Ricostruzione zone Friuli e Regione Veneto  
colpite dal terremoto del 1976  
(Legge 546/77)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984, in conto del capitolo 519, erano state formulate in miliardi 30,-; i pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 74,46.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 23,- a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 di miliardi 65,-.
  
- Per l'esercizio 1986 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 160,4.

LEGGE 18 AGOSTO 1978, N. 503

Finanziamento integrativo di 1.665 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento dell'Azienda F.S., per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione programmate nel Mezzogiorno.

#### Parte prima

Con la legge in parola l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino a 1.665 miliardi, ripartiti fra tre diversi settori di intervento, con pagamenti suddivisi tra gli esercizi finanziari 1978, 1979 e 1980.

Tale finanziamento è destinato, per legge, al proseguimento dell'azione intrapresa per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile, degli impianti fissi di sicurezza e di segnalamento, nonché per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione del materiale rotabile già programmate a Saline di Reggio Calabria, San Nicola di Melfi e Nola.

Il finanziamento è sostanzialmente diretto ad ovviare alla crisi congiunturale delle imprese che operano nel settore delle costruzioni di rotabili ferroviari e nel settore delle apparecchiature elettrometalmeccaniche.

#### Parte seconda

Sono state affidate tutte le commesse per le forniture inerenti al potenziamento del Parco Materiale rotabile ed i lavori per due delle tre Officine G.R. (Saline di Reggio Calabria e San Nicola di Melfi), mentre l'attuazione del programma concernente gli impianti tecnologici, sia come impegni di spesa assunti contabilmente, sia come appalti

affidati che come lavori eseguiti, ha raggiunto la quasi totalità delle somme disponibili.

I pagamenti effettuati nel complesso ammontano a 1574,1 miliardi di lire, pari al 94,54% degli stanziamenti accordati.

a) Aggiudicazione appalti e forniture

Le opere e forniture aggiudicate hanno raggiunto, alla data del 31 dicembre 1984 l'importo complessivo di 1.327.000 milioni, pari al 99,62 per cento della corrispondente aliquota appaltabile, escluso cioè l'importo delle spese a carico diretto dell'Azienda per materiale da fornire tramite i propri Magazzini, per trasporti, per espropri, per imprevisti e per oneri generali e diversi.

La ripartizione per settore d'intervento dell'importo è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO	Spesa prevista (milioni)			Appalti affidati al 31.12.1984	
	Totale	Quota appaltabile	Quota per materiali FS compresi trasporti ecc. e maggiori oneri per revisione prezzi P.Ponte e PIS	Milioni	% sulla quota appaltabile
Parco materiale rotabile	1.400.000	1.152.000	248.000	1.150.000	99,83
Linee ed impianti fissi	265.000	180.000	85.000	177.000	98,33
<b>T O T A L E</b>	<b>1.665.000</b>	<b>1.332.000</b>	<b>333.000</b>	<b>1.327.000</b>	<b>99,62</b>

## b) Lavori eseguiti

Le opere e forniture espletate hanno raggiunto, alla data del 31 dicembre 1984, l'importo di 1.598.000 milioni di lire pari al 96 per cento circa del finanziamento di 1.665 miliardi.

La ripartizione di tale importo, per ciascuno dei settori di intervento, è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO	Spese previste (milioni)	Lavori e forniture eseguiti al 31.12.1983	
		(milioni)	% rispetto alla spesa prevista
Parco materiale rotabile	1.400.000	1.396.000	99,71
Linee ed impianti fissi	265.000	202.000	76,23
T O T A L E	1.665.000	1.598.000	95,98



SCHEDA CONTABILECap. 520 - Finanziamento integrativo  
(Legge 503/78)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984, in conto del capitolo 520, erano state formulate in miliardi 100,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 87,23.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la prevedibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 20,-; a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 di miliardi 50,-.
- Per l'esercizio 1986, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 40,9.
- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, a tutto il 31.12.1984, si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data, con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1984 la spesa consunta è stata di miliardi 6,53 al Nord, 6,87 al Centro-Sud e 73,83 per il materiale rotabile.

IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROGETTO BUDGETARIO DI 1665 MILIARDI

Straziore proposto approvato al 31.12.1984 (in Euro)

IMPIANTI FISSI	Programmi a 5 anni	Mili. Lit.	Mili. Lit.												Mili. Lit. TOTALI														
			1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996		TOTALI													
I - Sede, opere d'arte e manufatti delle linee	p.m.																												
II - Impianti d'armamento	p.m.																												
III - Impianti di elettrificazione	p.m.																												
IV - Radoppi di linee	p.m.																												
V - Quadruplicamenti di linee	p.m.																												
VI - Rettilifiche di tracciato e nuove linee ferrov.	p.m.																												
VII - Nodi ferroviari e stazioni	p.m.																												
VIII - Impianti di segnalamento e sicurezza	191.																												
IX - Rivestizione segnalamento in massicce																													
X - Telecomunicazioni																													
XI - Impianti di illuminazione ed elettromeccanica																													
XII - Impianti di servizio ed ambienti di lavoro																													
XIII - Impianti fissi della trazione	66.																												
XIV - Passaggi a livello	9.																												
XV - Automazione, meccanizzazione ed attrezzature apertimentali																													
<b>TOTALI IMPIANTI FISSI</b>	<b>265</b>		<b>12,8</b>	<b>14,6</b>	<b>17,2</b>	<b>19,1</b>	<b>22,3</b>	<b>25,9</b>	<b>31,0</b>	<b>35,2</b>	<b>39,8</b>	<b>44,9</b>	<b>50,0</b>	<b>55,0</b>	<b>60,0</b>	<b>65,0</b>	<b>70,0</b>	<b>75,0</b>	<b>80,0</b>	<b>85,0</b>	<b>90,0</b>	<b>95,0</b>	<b>100,0</b>	<b>105,0</b>	<b>110,0</b>	<b>115,0</b>	<b>120,0</b>	<b>125,0</b>	
«A» NUOVE COSTRUZIONI																													
- Merli di trazione	386.																												
- Materiali per servizio Viaggiatori	620.																												
- Materiali per servizio merci	148.																												
«B» RISERVE E SPERIMENTAZIONI																													
- Maggiori oneri per revisione prezzi relativi agli ordinativi affidati in conto piano Ponte e P.I.B.	248.																												
- Costruzione di rotabili sperimentali ed acquisizione di attrezzature speciali	33.																												
<b>TOTALI «A» E «B»</b>	<b>1000</b>		<b>386</b>	<b>620</b>	<b>148</b>	<b>248</b>	<b>33</b>	<b>386</b>	<b>620</b>	<b>148</b>	<b>248</b>	<b>33</b>	<b>386</b>	<b>620</b>	<b>148</b>	<b>248</b>	<b>33</b>	<b>386</b>	<b>620</b>	<b>148</b>	<b>248</b>	<b>33</b>	<b>386</b>	<b>620</b>	<b>148</b>	<b>248</b>	<b>33</b>		
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>1665</b>		<b>12,8</b>	<b>14,6</b>	<b>17,2</b>	<b>19,1</b>	<b>22,3</b>	<b>25,9</b>	<b>31,0</b>	<b>35,2</b>	<b>39,8</b>	<b>44,9</b>	<b>50,0</b>	<b>55,0</b>	<b>60,0</b>	<b>65,0</b>	<b>70,0</b>	<b>75,0</b>	<b>80,0</b>	<b>85,0</b>	<b>90,0</b>	<b>95,0</b>	<b>100,0</b>	<b>105,0</b>	<b>110,0</b>	<b>115,0</b>	<b>120,0</b>	<b>125,0</b>	

LEGGE 22 DICEMBRE 1980, N. 874

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981

Parte prima

A seguito degli eventi sismici del novembre 1980, fu emanato il Decreto-Legge 26 novembre 1980 n. 776, convertito in legge con modificazioni nella Legge 22 dicembre 1980 n. 874.

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, in base all'art. 15 bis di detta legge, chiese nell'aprile del 1981, la concessione di un finanziamento a carico del prestito BEI per 85 miliardi di lire per far fronte alla copertura del fabbisogno finanziario relativo ai lavori di prima sistemazione degli impianti ferroviari danneggiati dal sisma.

Di dette somme richieste fu concessa nel 1981 una prima "tranche" di finanziamenti per 35,6 miliardi, e nel 1982 fu autorizzata una seconda "tranche" di interventi per 45 miliardi, in conto della quale sono stati realizzati prestiti per 29 miliardi circa.

Per far fronte alla seconda fase dei lavori, l'Azienda FS ha chiesto nel 1983 un ulteriore finanziamento BEI di 72 miliardi di lire autorizzati con DM Trasporti n. 655 del 18 marzo 1983, sul quale ha realizzato nello stesso esercizio, prestiti per 20 miliardi di lire.

I principali interventi cui l'Azienda ha dovuto far fronte, hanno comportato l'esecuzione dei seguenti lavori:

- Demolizione di fabbricati pericolanti e ripristino di altri lievemente danneggiati, nonché sistemazione di fabbricati sia di servizio che per alloggi, ricadenti nella città di Napoli;
- Consolidamento e rafforzamento di numerosi ponti;
- Interventi di ripristino, consolidamento e rafforzamento di alcune gallerie;

- Sistemazione di tratti di linea in trincea mediante costruzione di gabbionate o disgaggio massi pericolanti;
- Ricostruzione di alcuni muri di contenimento gravemente danneggiati;
- Inoltre per far fronte alle impellenti necessità di servizio e per l'alloggiamento provvisorio del personale rimasto senza tetto di cui è indispensabile la presenza nell'ambito degli impianti in esercizio, furono installati dei fabbricati previa realizzazione dei relativi sedimi.

Le linee interessate dai citati primi interventi sono: Avellino-Rocchetta, Avellino-Benevento, Sicignano-Lagonegro, Napoli-Potenza, Cassino-Napoli, Formia-Napoli, Canello-Avellino, Canello-Torre A., Salerno-Mercato S.S., Codola-Nocera, Bivio Grotti-Bivio-Nocera, Foggia-Napoli, Foggia-Potenza, Potenza-Metaponto, Metaponto-Gioia del Colle.

#### Parte seconda

Alla data del 31.12.1984 sono state approvate proposte di spesa per 148,2 miliardi di lire ed eseguiti lavori per 88,5 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi 56,2 miliardi pari al 66,12% delle prime tranche.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 528 - Spese ricostruzione per danni sisma novembre '80  
(Legge 874/80)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984, in conto del capitolo 528, erano formulate in miliardi 49,98; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 7,01.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 4, a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 di miliardi 30,-.
  
- Per l'esercizio 1986, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 12,-.

LEGGE 12 FEBBRAIO 1981, N.17

Finanziamento per l'esecuzione di un programma integrativo di interventi di riclassamento, potenziamento ed ammodernamento delle linee, dei mezzi e degli impianti e per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile della rete ferroviaria dello Stato.

Parte prima

Con la legge in parola, in attesa del nuovo piano poliennale di sviluppo della rete ferroviaria nazionale, da definirsi nell'ambito della elaborazione del piano generale dei trasporti, l'Azienda F.S. è stata autorizzata a dare esecuzione, nel periodo 1980-85, ad un programma integrativo di interventi per l'importo complessivo di 12.450 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti negli esercizi finanziari dal 1980 al 1985.

Il finanziamento, suddiviso in una parte concernente Impianti fissi e navi traghetto, per 8.950 miliardi, ed una parte riguardante il parco del materiale rotabile, per 3.500 miliardi, si prefigge l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

- il finanziamento integrativo occorrente per le opere e le forniture già previste nei precedenti programmi di investimenti straordinari ferroviari;
- avvio a soluzione dei più impellenti problemi dell'esercizio ferroviario;
- superamento delle insufficienze strutturali che limitano la integrazione fra le linee meridionali ed insulari e quelle del Centro-Nord;
- creazione di itinerari alternativi, riqualificazione organica delle trasversali appenniniche e recupero di efficienza sulla rete complementare e secondaria;
- esecuzione di opere necessarie per la tutela delle acque dall'inquinamento in base alle leggi 319/76 e 650/79;

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- potenziamento dei collegamenti con i porti e miglioramento delle linee ai valichi di confine onde definire le relazioni dell'intero bacino mediterraneo con il Nord Italia e l'Europa ed assicurare la razionalizzazione ed integrazione della rete nazionale al sistema ferroviario europeo;
- adeguamento del parco del materiale rotabile e degli impianti fissi, delle stazioni, delle navi traghetto, delle rampe di accesso e dei porti;
- avvio degli interventi più urgenti per la protezione della rete ferroviaria nelle zone soggette a dissesto idrogeologico per quanto di propria competenza e per il miglioramento o la soppressione dei passaggi a livello;
- realizzazione della elettrificazione della rete ferroviaria della Sardegna.

Con la legge finanziaria 26.4.1983 n. 130, l'importo complessivo del Programma Integrativo è stato elevato di 6.400 miliardi di lire passando da 12.450 a 18.850 miliardi, di cui 13.550 miliardi per gli impianti fissi e miliardi 5.300 per il materiale rotabile.

I pagamenti relativi alla maggiore disponibilità di 6.400 miliardi vengono così ripartiti:

- |                     |          |        |
|---------------------|----------|--------|
| - anno 1984         | miliardi | 950    |
| - anno 1985         | miliardi | 1.150  |
| - anno 1986 e succ. | miliardi | 4.300. |

Inoltre con la legge n.887 del 1984, (legge finanziaria 1985) è stato concesso un ulteriore finanziamento di L. 15.900 miliardi di cui 14.500 per impianti fissi e navi traghetto e 1.400 per materiale rotabile.

Pertanto, la disponibilità globale di fondi per l'attuazione del suddetto programma integrativo ammonta a 34.750 miliardi di cui 28.050 per gli impianti fissi e navi traghetto e 6.700 per materiale rotabile.

#### Parte seconda

Il programma di utilizzo del finanziamento di 12.450 miliardi di lire è stato approvato con D.M. 1881 del 10 settembre 1981.

Per quanto attiene al settore del Parco Materiale Rotabile al 31.12.1984 risultano impegnati 3.400,3 miliardi e 1021,7 miliardi rispettivamente per la legge originaria e per il rifinanziamento, affidate forniture per 4.422 miliardi, ed effettuati pagamenti per 2471,1 miliardi di lire comprensivi delle anticipazioni legge alle imprese.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il settore impianti fissi e Navi traghetto, alla stessa data, risultano impegnati 8103,7 miliardi e 4.008 miliardi sempre relativamente alla legge originaria e al rifinanziamento, appaltati lavori per 10.434,6 miliardi, ed effettuati pagamenti per 3.152,2 miliardi di lire comprensivi delle anticipazioni alle imprese.

In complesso, i pagamenti effettuati ammontano a 5.623,3 miliardi di lire.

## a) Aggiudicazione appalti e forniture

Le opere e forniture aggiudicate a carico dello stanziamento originario di 12.450 miliardi e del 1 rifinanziamento di 6.400 miliardi, escludendo l'importo delle spese a carico diretto dell'Azienda per materiali da fornire tramite i propri Magazzini, per trasporti, per espropri, per imprevisti e per oneri generali e diversi, hanno raggiunto alla data del 31 dicembre 1984, l'importo complessivo di 10.435.000 milioni.

La ripartizione per settore di intervento è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO	Spesa prevista (milioni)			Appalti affidati al 31.12.1984	
	Totale	Quota appaltabile	Quota per materiali FS compresi trasporti ecc.	Milioni	% sulla quota appaltabile
Parco materiale rotabile	5.300.000	4.633.300	666.700	4.441.00	95,85
Impianti fissi e Navi traghetto	13.550.000	8.362.000	5.188.000	5.994.000	71,69
<b>T O T A L E</b>	<b>18.850.000</b>	<b>12.995.300</b>	<b>5.854.700</b>	<b>10.435.000</b>	<b>80,30</b>



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## b) Lavori eseguiti

Le opere e forniture espletate hanno raggiunto, sempre relativamente alla data del 31 dicembre 1984, e a carico dello stanziamento originario e del 1 rifinanziamento, l'importo di 5.110.000 milioni di lire, pari al 27,11 per cento del finanziamento di 18.850 miliardi complessivi.

La ripartizione di tale importo, per ciascuno dei settori di intervento è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO	Spese previste (milioni)	Lavori e forniture eseguiti al 31.12.1983	
		(milioni)	% rispetto alla spesa prevista
Parco materiale rotabile	5.300.000	2.560.000	48,30
Impianti fissi e Navi traghetto	13.550.000	2.550.000	18,82
T O T A L E	18.850.000	5.110.000	27,11

SCHEMA CONTABILECap. 526/527 - Programma Integrativo  
(Legge 17/81)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984, in conto dei capitoli 526/527, erano state formulate in miliardi 2.800,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 2.827,77, con un supero di miliardi 27,77 per il quale è stata avanzata richiesta di sanatoria.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la prevedibile spesa del 1° semestre 1985 sarà di miliardi 1.000,-: a fronte di una previsione di cassa per l'esercizio 1985 di miliardi 3.500.
  
- Per l'esercizio 1986, la spesa prevista in conto dei capitoli in oggetto è di miliardi 4.400,-.
  
- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, a tutto il 31.12.1984, si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data, con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1984 la spesa consunta è stata di miliardi 1.173,62 al Nord, 682,76 al Centro-Sud e 971,39 per il materiale rotabile.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROGRAMMA INTEGRATIVO  
L. 17/1981

- CAP. 526 -  
Situazione proposte approvate al 31.12.1984  
(in milioni di lire)

Table with columns: Proiezione, Impianti Fissi, and various regional categories (TUMORI, ANCONA, ROMA, etc.) with numerical values.

Il presente prospetto rappresenta la situazione delle proposte approvate al 31.12.1984 per la realizzazione di opere di infrastruttura ferroviaria e di impianti fissi.

## CAP. 527

## PROGRAMMA INTEGRATIVO

L. 17/1981

Situazione proposte approvate al 31.12.1984 (milioni di lire)

PARCO MATERIALE ROTABILE	Programma originario	Rete Centro - Nord	Rete Centro - Sud	Intera Rete	TOTALI GENERALI
1 - Mezzi di trazione . . . . .	1.040.000	443.277,6	591.615,9		1.034.893,5
2 - Materiali per servizio Viaggiatori (*). . .	1.476.000	757.875,7	718.071,3		1.475.947
3 - Materiali per servizio merci (*). . . . .	684.000	266.349,6	413.234,4		679.584
4 - Maggiori oneri per revisione prezzi relativi a precedenti forniture in corso	200.000	64.847	63.142		127.989
5 - Costruzione di rotabili sperimentali ed acquisizione di attrezzature speciali . . .	100.000	45.609,6	36.270,4		81.880
<b>TOTALI "PARCO"</b>	<b>3.500.000</b>	<b>1577.969,5</b>	<b>1812.334,-</b>		<b>3400.293,5</b>
(*) Variazione compensativa al D.M./2554/83					
* Rifinanziamento materiale rotabile (L.130 del 26.4.1983)	1.800.000	312.429,3	406.817,2	302.450	1021.696,5

LEGGE 7 agosto 1982, n. 526

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia (F.I.O. '82)  
Spese per il completamento della linea Paola-Cosenza

Parte prima

Con deliberazione del 12 novembre 1982, il CIPE ha approvato i progetti di investimento da finanziare con le disponibilità del Fondo Investimenti e Occupazione - FIO - previste dalla legge 7 agosto 1982, n. 526, per gli interventi infrastrutturali o sul territorio o per l'agricoltura di competenza statale e regionale.

Tra i progetti approvati è risultato incluso quello relativo ai lavori di completamento della linea ferroviaria Paola-Cosenza, lavori che sono stati trasferiti dalla competenza del Ministero dei LL.PP. a quella dell'Azienda FS ai sensi dell'art. 22 della legge 12 febbraio 1981 n. 17.

Il finanziamento ammonta a complessivi 151 miliardi e su di esso gravano le somme necessarie per:

- 1) completamento dei lavori e pagamento della Revisione prezzi di n° 4 appalti, trasferiti dal Min. LL.PP. alla competenza delle ferrovie per un importo di L. 62.896.000.000;

- 2) nuovi appalti per un importo totale di £ 60.449.000.000 comprensivi della percentuale di imprevisti e degli accantonamenti per Revisione prezzi, necessari per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti tecnologici;
- 3) fornitura di materiale per un importo di £ 17.678.000.000;
- 4) espropri, trasporti e spese generali per £ 9.977.000.000.

Perfezionati gli adempimenti per il conferimento della somma al Ministero dei Trasporti, sono stati tempestivamente affidati i lavori per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti tecnologici di cui al precedente punto 2).

#### Parte seconda

Al 31 dicembre 1984 le proposte di spesa approvate esauriscono l'intero finanziamento di £ 151 miliardi, mentre sono stati appaltati lavori per £ 58 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi £ 79,9 miliardi pari al 53% dello stanziamento accordato.

I lavori procedono regolarmente e si prevede che possano essere completati entro la fine del 1987.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 530 - Programma straordinario di interventi per il  
completamento della linea ferroviaria Paola-Cosenza  
(Legge 526/82)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984, in conto del capitolo 530, erano state formulate in miliardi 60,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 50,45.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 25,-, a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1985 di miliardi 60,-.
- Per l'esercizio 1986, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 12,-.

LEGGE 10 MAGGIO 1983, n. 189

Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato.

Parte prima

Con la legge 10 maggio 1983, n. 189, l'Azienda F.S. è stata autorizzata a predisporre e a dare esecuzione nel periodo 1983-1992, ad un piano decennale di soppressione, di passaggi a livello, mediante la costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, nonché di migliorare le condizioni di esercizio di quelli non eliminabili, per una spesa complessiva presunta di 1.700 miliardi di lire.

Il piano dovrà essere realizzato in due fasi: la prima della durata di tre anni e la seconda di sette; il tutto fermi restando gli interventi di cui all'articolo 1 lettera i) della legge 12 febbraio 1981, n. 17 (Programma Integrativo).

Per il primo triennio il piano dovrà tener conto delle prioritarie esigenze dell'esercizio ferroviario e sarà approvato con Decreto del Ministro dei Trasporti, previo parere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma F.S..

I manufatti sostitutivi o le deviazioni stradali, di cui all'art. 1 della legge 189, nonché quelli di cui al 1° e 2° comma dell'art. 12 della legge 17/1981, dovranno essere commisurati alle caratteristiche della viabilità esistente e tali da garantire la stessa capacità di traffico.

Per la prima fase (1983-1985) l'Azienda F.S. è autorizzata ad assumere impegni, anche in via immediata, fino alla concorrenza della somma di 330 miliardi di lire. I pagamenti non potranno superare i 150 miliardi di lire per l'anno 1983 e per l'anno 1984, i 30 miliardi di lire per l'anno 1985 e i 150 miliardi di lire per l'anno 1986. La rimanente somma di miliardi 1220 sarà suddivisa a partire dal 1987 con legge finanziaria.



Parte seconda

Dopo l'approvazione della legge è stato ordinato un censimento su scala nazionale di tutti i passaggi a livello esistenti.

Non appena in possesso dei dati relativi al censimento in questione è stato operato un esame critico ed obiettivo per individuare i provvedimenti da adottare per il raggiungimento delle finalità che si propone la legge, stabilendo l'ordine di priorità degli stessi e prevedendo l'accorpamento, ove possibile, degli appalti relativi alle opere da realizzare.

E' stato quindi sottoposto all'approvazione del Ministro dei Trasporti il programma di attuazione della prima fase triennale del piano, con il quale sono state individuate le linee su cui saranno attuati gli interventi soppressivi e quelle interessate da interventi migliorativi, ripartendo lo stanziamento globale disponibile di 330 miliardi in 300 miliardi per le opere sostitutive e 30 miliardi per il miglioramento delle condizioni di esercizio di P.L. non eliminabili.

Inoltre è stato stabilito di destinare il 40% di ciascuno dei suddetti fondi ai provvedimenti delle linee dell'Italia Meridionale ed Insulare.

Tale programma di attuazione è stato approvato con il D.M. 413 del 20.2.1984.

Al 31 dicembre 1984 risultano approvate proposte di spesa per £ 222,767 miliardi, mentre sono stati appaltati lavori per £ 220 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi £ 14,4 miliardi pari al 4,06% dello stanziamento accordato.

SCHEDA CONTABILE

Cap. 531 - Soppressione passaggi a livello  
(Legge 189/1983)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1984, in conto del capitolo 531, erano state formulate in miliardi 100,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 14,4.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1985 sarà di miliardi 30,- pari alla previsione di cassa per l'intero esercizio 1985.
  
- Per l'esercizio 1986, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 30,-.

**MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE COMUNICAZIONI  
E AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

INDICE PER LEGGI

Legge 7 giugno 1975, n. 227

Legge 10 febbraio 1982, n.39

Legge 22 dicembre 1984, n. 887

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

INDICE PER LEGGI

Legge 7 giugno 1975, n. 227

Legge 14 maggio 1981, n. 220

Legge 10 febbraio 1982, n.39

LEGGE 7 GIUGNO 1975, N.227

Programma di interventi straordinari per la meccanizzazione e l'automazione dei servizi postali, di bancoposta e telegrafici, per il riassetto dei servizi telefonici nonchè per la costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Con la legge n.227/1975 è stato finanziato un programma integrativo di investimenti straordinari per consentire il completamento sia delle infrastrutture edilizie e degli impianti necessari per attuare la meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi sia la automazione dei servizi di bancoposta e del sistema informativo di gestione aziendale nonchè di potenziare i servizi telegrafici con l'adozione di tecniche avanzate di tipo elettronico.

Con il suddetto provvedimento è stato, inoltre finanziato un piano per la realizzazione di alloggi di servizio, da assegnare in locazione semplice ai dipendenti p.t..

Al momento si può ritenere che la legge abbia raggiunto, anche se non completamente e per i motivi esposti nelle precedenti relazioni, i propri obiettivi. Le somme residue o sono già impegnate o accantonate per la revisione prezzi.

LEGGE 10 FEBBRAIO 1982, N.39

Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi di costruzione di alloggi di servizio per il personale postelegrafonico.

Con la legge 10 febbraio 1982, n.39, l'Amministrazione p.t. è stata autorizzata a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari concernente opere e forniture per un importo complessivo di 2.750 miliardi di lire da eseguirsi negli anni dal 1982 al 1987

Successivamente, l'Amministrazione p.t., avvalendosi della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'articolo 4 della legge 39/82, ha provveduto ad una valutazione delle ulteriori necessità finanziarie per il completamento dei programmi. Da questa valutazione è scaturita una maggiore occorrenza di 781 miliardi per cui l'importo complessivo è stato elevato dalla legge 27 dicembre 1983, n.730 a 3.531 miliardi di lire.

Al momento gli stanziamenti per i singoli settori di intervento sono i seguenti :

- f.280 miliardi per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi ;
- f.113 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo-contabili nonché al potenziamento dei servizi di bancoposta ;
- f.290 miliardi per il completamento e la integrazione della rete telex e trasmissione dati ;
- f. 46 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ;
- f.477 miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi nonché alla costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale;

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- f.356 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali ;
- f.655 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ;
- f.1.091 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia, sulla base delle proposte dei Comitati tecnico-amministrativi, previsti dall'art.14 della legge 12 marzo 1968, n.325 ;
- f.166 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta nonché dalle relative infrastrutture ;
- f. 57 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica.

Per il 1984 sono stati stanziati, dalla legge finanziaria 27.12.83, n.730, 593 miliardi di lire; per il 1985 lo stanziamento previsto è di lire 887 miliardi.

## Stato di attuazione

Premesso che la legge, a causa degli adempimenti di natura tecnico-amministrativa ad essa connessi e dalla stessa previsti, è divenuta concretamente operativa solo a novembre del 1982, lo stato di realizzazione è il seguente :

- a) Impianti di meccanizzazione della rete delle corrispondenze e dei pacchi.

Stanziamento : 280 miliardi di lire		
disponibilità maturate :	anno 1982	f. 60 miliardi
	anno 1983	f. 45 miliardi
	anno 1984	f. 60 miliardi
	anno 1985	f. 60 miliardi
	<b>Totale</b>	<b>f. 225 miliardi</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

impegni al 31.12.1982 :	£. 37,6	miliardi
impegni al 31.12.1983 :	£. 39,2	miliardi
impegni al 31.12.1984 :	£. 71,1	miliardi
impegni al 30. 6.1985 :	£. 50,6	miliardi
	<hr/>	
Totale	£.198,5	miliardi

I finanziamenti della legge sono stati utilizzati per il completamento degli impianti meccanizzati di corrispondenze di Roma III, Milano Musocco, Bologna, Napoli, Pescara e Modena e l'impianto pacchi di Napoli.

Nel terzo trimestre '85 si prevede il completamento del centro di Roma Fiumicino.

b) Automazione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi di bancoposta

Stanziamento : 113 miliardi di lire

Disponibilità maturate :	anno 1982	£. 10	miliardi
	anno 1983	£. 20	miliardi
	anno 1984	£. 20	miliardi
	anno 1985	£. 26,5	miliardi
		<hr/>	

Totale	£. 76,5	miliardi
--------	---------	----------

=====

Impegni al 31.12.1982 :	===
Impegni al 31.12.1983 :	£. 16,1 miliardi
Impegni al 31.12.1984 :	£. 31,2 miliardi
Impegni al 30. 6.1985 :	£. 13,7 miliardi
	<hr/>

Totale	£. 61,0	miliardi
--------	---------	----------

=====

Sono state acquistate apparecchiature per alcuni Centri elettronici compartimentali e per il CED Nazionale; inoltre sono state installate 980 Audit S,403 terminali per le operazioni di sportello in tempo reale e 660 marcatrici PA 709 presso i Centri Compartimentali Servizi Bancoposta.



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## c) Rete telex e trasmissione dati

Stanziamiento : 290 miliardi di lire			
Disponibilità maturate :	anno 1982	£. 50	miliardi
	anno 1983	£. 53	miliardi
	anno 1984	£. 71	miliardi
	anno 1985	£. 56	miliardi
	<b>Totale</b>	<b>£. 230</b>	<b>miliardi</b>
Impegni al 31.12.1982 :		£. 47,8	miliardi
Impegni al 31.12.1983 :		£. 43,7	miliardi
Impegni al 31.12.1984 :		£. 58,8	miliardi
Impegni al 30. 6.1985 :		£. 18,0	miliardi
	<b>Totale</b>	<b>£. 168,3</b>	<b>miliardi</b>
		=====	

Sono in fase di installazione le Centrali di Venezia, Verona, Brescia, Catania e Parma. Nel secondo semestre 1985 si prevede di ordinare le centrali di Milano Internazionale, Bolzano e Pescara.

Per gli impianti a commutazione di circuito sono in attività Milano, Catania e Torino teletex; mentre per gli impianti a commutazione di pacchetto sono in attività le centrali di Firenze, Milano-Torino (modem), Roma e Milano. Sono state ordinate le centrali di Torino e Venezia.

## d) Centri radio p.t.

Stanziamiento : 46 miliardi di lire			
Disponibilità maturate :	anno 1982	£. 5	miliardi
	anno 1983	£. 9	miliardi
	anno 1984	£. 8	miliardi
	anno 1985	£. 10	miliardi
	<b>Totale</b>	<b>£. 32</b>	<b>miliardi</b>
Impegni al 31.12.1982 :		===	
Impegni al 31.12.1983 :		===	
Impegni al 31.12.1984 :		£. 0,08	miliardi
Impegni al 30. 6.1985 :		£. 0,336	miliardi
		£. 0,416	miliardi

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e) Edifici per gli impianti di meccanizzazione e per i servizi operativi.

Stanziamiento 477 miliardi di lire		
Disponibilità maturate :	anno 1982	£. 90 miliardi
	anno 1983	£. 85 miliardi
	anno 1984	£. 90 miliardi
	anno 1985	£. 129,5 miliardi
<hr/>		
	Totale	£. 394,5 miliardi
Impegni al 31.12.1982 :		£. 29,5 miliardi
Impegni al 31.12.1983 :		£. 101,9 miliardi
Impegni al 31.12.1984 :		£. 131,2 miliardi
Impegni al 30.6.1985 :		£. 17,4 miliardi
<hr/>		
	Totale	£. 280,0 miliardi
		=====

Con i finanziamenti previsti dalla legge 39/82 a tutt'oggi, sono stati completati gli edifici di Torino corrispondenze, Napoli corrispondenze e pacchi, Pescara corrispondenze, Milano Musocco e Roma San Lorenzo.

Per il centro di Firenze corrispondenze si prevede la consegna dei lavori entro il 1985.

E' stata effettuata la consegna dei lavori nelle sedi operative di Terni, Pesaro e Modena.

Durante l'anno si prevede la consegna dei lavori nelle sedi di La Spezia e Siracusa.

f) Edifici per gli uffici di settore e di quartiere.

Stanziamiento : 356 miliardi di lire		
Disponibilità maturate :	anno 1982	£. 30 miliardi
	anno 1983	£. 65 miliardi
	anno 1984	£. 77 miliardi
	anno 1985	£. 71 miliardi
<hr/>		
	Totale	£. 243 miliardi
		=====

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni al 31.12.1982 :	===
Impegni al 31.12.1983 :	===
Impegni al 31.12.1984 :	£. 136,0 miliardi
Impegni al 30. 6.1985 :	£. 15,9 miliardi
	<hr/>
	£. 151,9 miliardi
	=====

Sono in corso di realizzazione i centri di Milano Ovest , Roma Trullo, Bologna Roveri, Firenze San Salvi, Roma Acilia , Roma Aurelio, Roma Fiumicino.

Mentre per i centri di Roma Prima Porta, Torino Nord, Torino Ovest e Firenze Novoli si prevede l'inizio dei lavori nel corrente anno.

## g) Alloggi di servizio

Stanziamiento : 655 miliardi di lire	
Disponibilità maturate :	
anno 1982	£. 100 miliardi
anno 1983	£. 120 miliardi
anno 1984	£. 80 miliardi
anno 1985	£. 167,5 miliardi
	<hr/>
Totale	£. 467,5 miliardi
Impegni al 31.12.1982 :	===
Impegni al 31.12.1983 :	£. 78,1 miliardi
Impegni al 31.12.1984 :	£. 165,5 miliardi
Impegni al 30.6.1985 :	£. 41,6 miliardi
	<hr/>
Totale	£. 285,2 miliardi
	=====

Sono stati ultimati gli edifici per gli alloggi di servizio a Mantova e Cremona per complessive 68 unità abitative . Mentre sono stati acquistati ex art.8 comma 2° legge 39/82 gli edifici per alloggi di servizio a Bolzano, Merano, Brunico, Bressanone, Napoli , Catania, Palermo , per complessive 504 unità abitative.

Sono in corso di realizzazione altri 30 edifici in altrettante città per complessive 1946 unità abitative.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entro il 1985 si prevede di consegnare i lavori nelle sedi di Roma Ostia Lido, Rieti, Macchia d'Isernia, Rende, Frosinone, Reggio Calabria.

h) Edifici per gli uffici postali ubicati in Comuni non capoluogo di provincia.

Stanziamento	: 1091 miliardi di lire	
Disponibilità maturate	:	
	anno 1982	£. 100 miliardi
	anno 1983	£. 150 miliardi
	anno 1984	£. 150 miliardi
	anno 1985	£. 320 miliardi
		<hr/>
	Totale	£. 720 miliardi
Impegni al 31.12.1982	:	===
Impegni al 31.12.1983	:	£. 124,5 miliardi
Impegni al 31.12.1984	:	£. 130,9 miliardi
Impegni al 30. 6.1985	:	£. 177,2 miliardi
		<hr/>
	Totale	£. 432,6 miliardi
		=====

Sono stati realizzati 114 uffici postali.

Sono in corso di realizzazione al 31.6.85 n.193 uffici, mentre si prevede l'inizio dei lavori entro l'anno per ulteriori 124 uffici.

i) Trasporti

Stanziamento	: 166 miliardi di lire	
Disponibilità maturate	:	
	anno 1982	£. 20 miliardi
	anno 1983	£. 20 miliardi
	anno 1984	£. 25 miliardi
	anno 1985	£. 33 miliardi
		<hr/>
	Totale	£. 98 miliardi

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni al 31.12.1982 :	£.	19,1 miliardi
Impegni al 31.12.1983 :	£.	11,3 miliardi
Impegni al 31.12.1984 :	£.	14,8 miliardi
Impegni al 30. 6.1985 :	£.	5,4 miliardi
		<hr/>
Totale	£.	50,6 miliardi
		=====

## 1) Attività scientifica

Stanziamento : 57 miliardi di lire		
Disponibilità maturate : anno 1982	£.	5 miliardi
anno 1983	£.	12 miliardi
anno 1984	£.	12 miliardi
anno 1985	£.	13,5 miliardi
		<hr/>
Totale	£.	42,5 miliardi
Impegni al 31.12.1982 :	£.	0,3 miliardi
Impegni al 31.12.1983 :	£.	5,3 miliardi
Impegni al 31.12.1984 :	£.	2,6 miliardi
Impegni al 30. 6.1985 :	£.	1,8 miliardi
		<hr/>
Totale	£.	10,0 miliardi
		=====

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni di spesa sugli stanziamenti autorizzati dalla legge 10.2.1982, n.39  
(miliardi di lire)

SETTORI	Disponibilità maturate (es. 82/83 84/85)	IMPEGNI ASSUNTI				TOTALE
		31.12.82	31.12.83	31.12.84	30.6.85 (*)	
1	2	3	4	5	6	7(3+4+5+6)
<u>Impianti:</u>						
- Meccanizzazione corr. e pacchi	225,0	37,6	39,2	71,1	50,6	198,5
- Automazione servizi am.v. cortabili	76,5	-	16,1	31,2	13,7	61,0
- Rete telex	230,0	47,8	43,7	58,8	18,0	168,3
- Centri radio	32,0	-	-	0,1	0,3	0,4
TOTALE	563,5	85,4	99,0	161,2	82,6	428,2
<u>Edilizia operativa:</u>						
- Meccanizzazione corr. e pacchi	394,5	29,5	101,9	131,2	17,4	280,0
- Uffici di settore	243,0	-	-	136,0	15,9	151,9
- Uffici postali	720,0	-	124,5	130,9	177,2	432,6
TOTALE	1.357,5	29,5	226,4	398,1	210,5	864,5
<u>Edilizia abitativa</u>	467,5	-	78,1	165,5	41,6	285,2
<u>Trasporti</u>	98,0	19,1	11,3	14,8	5,4	50,6
<u>Attività scientifica</u>	42,5	0,3	5,3	2,6	1,8	10,0
TOTALE GENERALE	2.529,0	134,3	420,1	742,2	341,9	1.638,5

(\*) dati provvisori

LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N.887

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985).

Con la legge 22 dicembre 1984, n.887 titolo V , art. 8, l'Amministrazione p.t. è stata autorizzata a disporre di anticipazioni della Cassa depositi e prestiti, sui fondi dei conti correnti postali, per l'importo complessivo di 5.000 miliardi di lire nel periodo 1985-1994, per il finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni, a cura delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle Telecomunicazioni.

Le anticipazioni a favore dell'Amministrazione p.t., non possono superare, per ciascuno degli anni dal 1985 al 1987, il limite di 200 miliardi di lire.

Per il 1985 gli obiettivi primari da conseguire sono :

- Sviluppo rete tlc e a pacchetto Numerizzazione ed evoluzione verso la rete integrata	£. 140 miliardi
- Potenziamento rete telex dati Introduzione servizi posta elettronica teletex e fac simile	£. 60 miliardi
	<hr/>
	Totale £. 200 miliardi

E' in corso di predisposizione il programma a breve e medio termine per l'utilizzazione degli stanziamenti.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMPARTIMENTI	(milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	141	661	10.995	11.797	
LOMBARDIA	-	-	-	15.567	18.683	941	35.191	
TRENTINO AL TO ADIGE	-	-	-	-	-	-	-	
VENETO	-	-	-	391	1.379	-	1.770	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	-	-	-	
LIGURIA	-	-	-	363	4.600	941	5.904	
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	10.995	4.476	4.067	19.538	
TOSCANA	-	-	-	-	-	-	-	
MARCHE } UMBRIA }	-	-	-	-	-	-	-	
LAZIO	-	-	-	28.612	5.682	2.548	36.842	
ABRUZZO } MOLISE }	-	-	-	-	4.214	4.386	8.600	
CAMPANIA	-	-	-	-	5.089	19.370	24.459	
PUGLIA } LUCANIA }	-	-	-	-	-	-	-	
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-	
SICILIA	-	-	-	488	-	-	488	
SARDEGNA	-	-	-	3.443	-	638	4.081	
TOTALE	-	-	-	60.000	44.784	43.886	148.670	

CAPITOLO...519.....Meccanizzazione corrispondenze e pacchi



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMPARTIMENTI	Automazione servizi amministrativo-contabili e di Bancoposta (milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	16	570	1.346	1.932	
LOMBARDIA	-	-	-	38	678	972	1.688	
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	29	1.112	207	1.348	
VENETO	-	-	-	9	347	1.303	1.659	
FRILUNI-VENEZIA GIULIA	-	-	-	9	1.107	172	1.288	
LIGURIA	-	-	-	535	2.256	1.586	4.377	
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	16	448	1.207	1.671	
TOSCANA	-	-	-	-	413	1.126	1.539	
MARCHE } UMBRIA }	-	-	-	375	716	1.977	3.068	
LAZIO	-	-	-	7.824	6.799	2.932	17.555	
ABRUZZO } MOLISE }	-	-	-	229	1.243	763	2.235	
CAMPANIA	-	-	-	876	1.315	3.432	5.623	
PUGLIA } LUCANIA }	-	-	-	9	442	1.208	1.659	
CALABRIA	-	-	-	9	979	241	1.229	
SICILIA	-	-	-	17	397	1.168	1.582	
SARDEGNÁ	-	-	-	9	1.178	360	1.547	
TOTALE	-	-	-	10.000	20.000	20.000	50.000	

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMPARTIMENTI	(milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	932	525	798	2.255	
L. OMBARDIA	-	-	-	2.111	7.508	4.956	14.575	
TRENTINO AL TO ADIGE	-	-	-	-	-	13	13	
VENETO	-	-	-	19.382	7.499	12.000	38.881	
FRIL I- VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	-	13	13	
L. IGIURIA	-	-	-	-	-	13	13	
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	12.118	4.981	7.484	24.583	
TOSCANA	-	-	-	-	97	20	117	
MARCHE }	-	-	-	-	-	13	13	
UMBRIA }	-	-	-	-	-	-	-	
L AZIO	-	-	-	-	87	2.494	2.581	
ABRUZZO }	-	-	-	-	-	13	13	
MOLISE }	-	-	-	-	87	-	87	
CAMPANIA	-	-	-	-	140	21	161	
PUGLIA }	-	-	-	-	-	-	-	
LUCANIA }	-	-	-	157	1.815	454	2.426	
CALABRIA	-	-	-	-	87	12	99	
SICILIA	-	-	-	-	87	10.488	10.575	
SARDEGNA	-	-	-	-	87	13	100	
TOTALE	-	-	-	34.700	23.000	38.805	96.505	

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO...522.....	Centri radio								TOTALE
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	(milioni di lire)		
COMPARTIMENTI	2	3	4	5	6	7	8		
PIEMONTE-VAL D'AOSTA									
LOMBARDIA									
TRENTINO AL TO ADIGE									
VENETO									
FRIULI-VENEZIA GIULIA									
LIGURIA									
EMILIA-ROMAGNA									
TOSCANA									
MARCHE } UMBRIA }									
LAZIO					416			416	
ABRUZZO									
MOLISE									
CAMPANIA									
PUGLIA									
LUCANIA									
CALABRIA									
SICILIA									
SARDEGNA									
TOTALE					416			416	

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMPARTIMENTI	(milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	983	1.139	11.032	13.154	
LOMBARDIA	-	-	-	32.824	11.587	101	44.512	
TRENTINO AL TO ADIGE	-	-	-	-	-	-	-	
VENETO	-	-	-	1.052	-	-	1.052	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	-	-	-	
LIGURIA	-	-	-	8	-	7.050	7.058	
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	1.840	177	10.712	12.729	
TOSCANA	-	-	-	-	-	-	-	
MARCHE } UMBRIA }	-	-	-	-	19.756	-	19.756	
LAZIO	-	-	-	41.806	18.311	19.624	79.741	
ABRUZZO } MOLISE }	-	-	-	-	16.071	-	16.071	
CAMPANIA	-	-	-	-	17.959	38.599	56.558	
PUGLIA } LUCANIA }	-	-	-	-	-	-	-	
CALABRIA	-	-	-	852	-	465	1.317	
SICILIA	-	-	-	5.031	-	-	5.031	
SARDEGNA	-	-	-	5.604	-	-	5.604	
TOTALE	-	-	-	90.000	85.000	87.583	262.583	

CAPITOLO.....523..... Meccanizzazione corrispondenze e pacchi

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

524 CAPITOLO..... Uffici di settore e di quartiere

(milioni di lire)

COMPARTIMENTI	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE
	2	3	4	5	6	7	8
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	-	-	27.685	27.685
LOMBARDIA	-	-	-	12.418	-	-	12.418
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	-	-	-	-	-	-	-
FRILLI-VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	-	13.460	-	13.460
TOSCANA	-	-	-	6.162	12.828	15.962	34.952
MARCHE } UMBRIA }	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	-	-	-	11.420	38.712	13.403	63.535
ABRUZZO } MOLISE }	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA } LUCANIA }	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	30.000	65.000	57.500	152.050

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO.....	Alloggi di servizio (milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
COMPARTIMENTI	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	19.456	-	688	20.144	
LOMBARDIA	-	-	-	40.652	12.306	28	52.986	
TRENTINO AL TO ADIGE	-	-	-	-	-	-	-	
VENETO	-	-	-	2.240	2.600	-	4.840	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-	-	-	8.840	-	2.912	11.752	
LIGURIA	-	-	-	-	1.846	-	1.846	
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	-	11.535	3.238	14.773	
TOSCANA	-	-	-	-	2.677	13.325	16.002	
MARCHE } UMBRIA }	-	-	-	3.626	6.046	-	9.672	
LAZIO	-	-	-	17.732	8.078	-	25.810	
ABRUZZO } MOLISE }	-	-	-	-	6.996	-	6.996	
CAMPANIA	-	-	-	-	-	5.359	5.359	
PUGLIA } LUCANIA }	-	-	-	-	5.874	5.522	11.396	
CALABRIA	-	-	-	7.454	-	6.022	13.476	
SICILIA	-	-	-	-	8.793	-	8.793	
SARDEGNÀ	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	-	-	-	100.000	66.751	37.094	203.845	

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO.....	Uffici postali							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
COMPARTIMENTI	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	-	-	-	5.510	5.122	5.576	16.208	
LOMBARDIA	-	-	-	17.485	28.328	8.727	54.540	
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	-	4.215	-	4.215	
VENETO	-	-	-	11.856	12.663	8.593	33.112	
FRILUNI-VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	719	1.400	2.119	
LIGURIA	-	-	-	1.816	-	-	1.816	
EMILIA-ROMAGNA	-	-	-	9.114	6.316	692	16.122	
TOSCANA	-	-	-	6.600	8.616	1.183	16.399	
MARCHE } UMBRIA }	-	-	-	12.432	6.404	15.567	34.403	
LAZIO	-	-	-	3.102	4.791	6.112	14.005	
ABRUZZO } MOLISE }	-	-	-	5.513	5.357	2.891	13.761	
CAMPANIA	-	-	-	12.865	15.562	3.210	31.637	
PUGLIA } LUCANIA }	-	-	-	6.767	10.664	7.321	24.752	
CALABRIA	-	-	-	6.840	6.314	2.632	15.786	
SICILIA	-	-	-	-	17.265	5.982	23.247	
SARDEGNA	-	-	-	-	13.104	4.447	17.551	
COMPARTIMENTI VARI	-	-	-	-	4.560	69.400	73.960	
TOTALE	-	-	-	99.900	150.000	143.733	393.633	

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO.....527.....	Potenziamento dei trasporti (milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
COMPARTIMENTI	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	=	=	=	1.446	1.384	677	3.507	
LOMBARDIA	=	=	=	2.557	2.616	1.190	6.363	
TRENTINO ALTO ADIGE	=	=	=	199	206	100	505	
VENETO	=	=	=	800	818	417	2.035	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	=	=	=	335	340	162	837	
LIGURIA	=	=	=	961	906	458	2.325	
EMILIA-ROMAGNA	=	=	=	1.119	1.140	458	2.717	
TOSCANA	=	=	=	1.534	1.550	680	3.764	
MARCHE } UMBRIA }	=	=	=	741	719	328	1.788	
LAZIO	=	=	=	3.564	3.477	1.533	8.574	
ABRUZZO } MOLISE }	=	=	=	677	656	290	1.623	
CAMPANIA	=	=	=	1.456	1.473	751	3.680	
PUGLIA } LUCANIA }	=	=	=	1.340	1.359	592	3.291	
CALABRIA	=	=	=	535	517	234	1.286	
SICILIA	=	=	=	1.898	1.740	842	4.480	
SARDEGNA	=	=	=	821	769	392	1.982	
TOTALE				19.983	19.670	9.104	48.757	



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO..... 528 .....	Potenziamento e sviluppo dell'attività scientifica (milioni di lire)							
	1979	1980	1981	1982	1983	1984	TOTALE	
COMPARTIMENTI	2	3	4	5	6	7	8	
PIEMONTE-VAL D'AOSTA								
LOMBARDIA								
TRENTINO ALTO ADIGE								
VENETO								
FRILLI-VENEZIA GIULIA								
LIGURIA								
EMILIA-ROMAGNA								
TOSCANA								
MARCHE								
UMBRIA								
LAZIO	-	-	-	264	4.731	3.518	8.513	
ABRUZZO								
MOLISE								
CAMPANIA								
PUGLIA								
LUCANIA								
CALABRIA								
SICILIA								
SARDEGNA								
TOTALE	-	-	-	264	4.731	3.518	8.513	

Legge 7 giugno 1975, n. 227

Il programma previsto dalla legge 7.6.1975, n. 227 è stato completato con l'utilizzazione dei 220 miliardi di lire di cui 200 miliardi per forniture, lavori ed opere destinate al miglioramento della rete telefonica e 20 miliardi di lire per la costruzione di alloggi da destinare in locazione semplice al personale telefonico.

Per quanto riguarda le opere sulla rete, gli interventi sono stati caratterizzati dal miglioramento della qualità del servizio, forniture di apparecchiature di commutazione, realizzazione di nuovi sistemi in cavo e riordino dei principali nodi TLC.

Il programma di costruzioni degli alloggi è stato completato con la realizzazione di 261 unità immobiliari.

**LEGGE 14 MAGGIO 1981, N.° 220**

L'istituzione del servizio telefonico pubblico nelle Frazioni di Comune, nei rifugi montani e nei nuclei abitati, con spesa a totale carico dello Stato, ha avuto inizio con la legge 11.12.52 n.° 2529, successivamente prorogata, con opportune modificazioni ed integrazioni, da altri provvedimenti legislativi, ultimo dei quali la legge 14.5.81 n.° 220 la cui validità ha scadenza il 31.12.1985.

In applicazione dei suddetti provvedimenti sono stati realizzati fino ad oggi n.° 17.900 impianti per dotare di posto telefonico pubblico altrettante località, la maggior parte delle quali, dislocate in zone isolate di campagna ed a quote medio alte sul livello del mare.

I lavori articolati in 21 lotti hanno comportato una spesa di 34,1 miliardi a carico dello Stato mentre è in corso di programmazione lavori per 8 miliardi che consentiranno di collegare altre 700 località.

Particolare menzione merita il collegamento telefonico dei rifugi montani dislocati quasi tutti a quote elevate (almeno 10 oltre i m. 3000 slm) la cui accessibilità, specie in alcuni casi, è risultata estremamente difficile per la presenza anche dei nevai.

Con le provvidenze sopra richiamate sono stati collegati 231 rifugi di cui il 90% mediante ponti radio monocanali ed il rimanente in linee aeree. L'alta concentrazione dei rifugi nel triangolo Belluno-Trento-Bolzano per quanto riguarda il settore nord-orientale e nelle provincie di Torino, Aosta, Cuneo e Vercelli, nel settore nord-occidentale, hanno creato notevoli problemi di interferenze sulle frequenze di trasmissioni adottate (gamma VHF 150-170 MHz) per cui dal 1983 si è passati a nuovi apparati idonei a trasmettere nella gamma UHF (450-470MHz).

Legge 10 febbraio 1982, n. 39

La legge 10.2.1982, n. 39 ha autorizzato la Azienda di Stato per i Servizi Telefonici a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari per un importo di 400 miliardi, di cui 300 per il riassetto della rete e 100 per l'acquisto e costruzione di alloggi per il personale.

L'anno 1985 è stato caratterizzato da una disponibilità globale di circa 75 miliardi, di cui 50 possono ritenersi impegnati per la costruzione di 516 alloggi in fase di realizzazione o già realizzati.

Il programma, in particolare, prevede costruzione di alloggi a Catania, Messina, Perugia, Potenza, Trieste, Verona, Cagliari, Firenze, Milano ecc. per un importo di oltre 40 miliardi.

Per quanto riguarda gli interventi di riassetto e potenziamento della rete telefonica si è proceduto ad una serie di iniziative per il riordino e riassetto degli impianti per importi di circa 25 miliardi, procedendo con continuità allo svolgimento del programma.

Nella attività di ristrutturazione della rete telefonica si sono tenute presenti le aspettative del Mezzogiorno, sia per la localizzazione degli interventi, sia per tenere nella debita considerazione le Industrie manifatturiere con stabilimenti ubicati nelle zone agevolate.